



*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE EUROPEE

## Piano di comunicazione 2020

---

1. Analisi dello scenario	p. 2
2. Temi prioritari e campagne di comunicazione	p. 4
3. Obiettivi	p. 4
4. Target (pubblici di riferimento)	p. 5
5. Contenuti e mezzi di comunicazione	p. 5
6. Monitoraggio e valutazione dei risultati	p. 8
7. Risorse finanziarie	p. 8
<b>8. Tavola sinottica</b>	p. 9

## Premessa

*Il presente piano definisce gli obiettivi di comunicazione del Dipartimento per le Politiche europee per l'anno 2020. Eventuali aggiornamenti del piano terranno conto delle possibili variazioni del contesto e definiranno la programmazione. Le azioni di dettaglio saranno realizzate anche in base a esigenze che potranno manifestarsi solo in corso d'opera. Le eventuali variazioni e nuove le azioni saranno motivate e comunicate al Dipartimento per l'informazione e l'editoria (DIE). Nella fase di realizzazione del Piano saranno dettagliati l'analisi di scenario e i pubblici di riferimento per ogni specifica azione di comunicazione individuata.*

## 1. Analisi dello scenario

### a. Competenze del Dipartimento

**Il governo attualmente in carica, presieduto dal Presidente del Consiglio Prof. Avv. Giuseppe Conte, ha prestato giuramento il 4 settembre 2019. Al Ministro Vincenzo Amendola è stata attribuita la delega per gli Affari Europei. Laura Agea, in data 13 settembre 2019, è stata nominata Sottosegretario agli Affari Europei. Il Dipartimento per le Politiche Europee non ha subito riorganizzazioni rispetto all'assetto definito con decreto del 25 maggio 2016; Il Dipartimento si definisce quindi come “struttura di supporto di cui l'autorità politica si avvale per le attività inerenti all'attuazione delle politiche generali e settoriali dell'Unione europea e degli impegni assunti nell'ambito di questa, e per le azioni di coordinamento nelle fasi di predisposizione della normativa dell'Unione europea”.**

Il Dipartimento ha tra le proprie competenze (decreto del 25 maggio 2016):

- “l'informazione e la comunicazione sulle attività dell'Unione europea e sulla partecipazione ad essa dell'Italia, e in particolare la diffusione delle notizie relative alla normativa di adeguamento dell'ordinamento interno alle norme dell'Unione europea che conferiscono diritti ai cittadini dell'Unione o ne agevolano l'esercizio in materia di libera circolazione delle persone e dei servizi”;
- “l'informazione e l'assistenza ai cittadini nelle materie rilevanti per l'Unione europea, promuovendone l'accesso alle politiche, ai programmi e alle normative dell'Unione, d'intesa con le istituzioni nazionali ed europee e con gli organi di informazione”;
- “la formazione di operatori pubblici e privati sulle politiche, i programmi e la normativa dell'Unione europea, anche al fine di favorire una presenza sempre più qualificata di funzionari italiani all'interno delle istituzioni europee”.

Opera alle dirette dipendenze del Ministro la Struttura di missione, istituita con DPCM 28 luglio 2006 e confermata con DPCM 2 ottobre 2019, “per prevenire l'insorgere del contenzioso comunitario e rafforzare il coordinamento delle attività volte alla risoluzione delle procedure d'infrazione”.

Dipende funzionalmente dal Capo del Dipartimento il Nucleo della Guardia di Finanza per la repressione delle frodi nei confronti dell'Unione europea che “esercita funzioni consultive e di indirizzo per il coordinamento delle attività di contrasto delle frodi e delle irregolarità attinenti in particolare al settore fiscale e a quello della politica agricola comune e dei fondi strutturali”.

### b. Contesto e atti di indirizzo istituzionali

Durante il Consiglio europeo del 17-18 ottobre 2019, i Capi di Stato e di Governo hanno discusso, insieme alla Presidente-eletta Ursula von der Leyen, le priorità della nuova Agenda strategica dell'UE 2019-24, adottata lo scorso giugno dal Consiglio europeo. Se, nel 2017, in occasione del 60° anniversario dei Trattati di Roma i leader europei convennero sulla necessità di rendere “l'Unione europea più forte e più resiliente, attraverso una unità e una solidarietà ancora maggiori”, oggi gli stessi leader sono consapevoli di dover fare in modo che l'Europa assuma un ruolo guida di fronte alle principali sfide della nostra epoca. L'Europa deve essere protagonista nella transizione verso un pianeta in salute e un nuovo mondo digitale. Ma per farlo deve unire le persone ed adeguare la propria economia sociale di mercato alle ambizioni dell'epoca attuale.

A tal fine, la Commissione europea prevede di organizzare una “Conferenza permanente” sul futuro dell'Europa da avviare nel 2020, della durata di almeno due anni, che consentirà ai cittadini - in particolare ai giovani - di dar voce alle loro idee.

Il quadro di lavoro comune può essere sintetizzato nelle seguenti sei tematiche ricomprese nell'Agenda strategica del Consiglio:

- ✓ Un Green Deal europeo
- ✓ Un'economia che lavora per le persone
- ✓ Un'Europa pronta per l'era digitale
- ✓ Proteggere lo stile di vita europeo
- ✓ Un'Europa più forte nel mondo
- ✓ Un nuovo slancio per la democrazia europea

Per ottimizzare i risultati, le attività previste nell'ambito di ciascuna linea saranno integrate tra loro e condotte con strumenti e mezzi di comunicazione idonei. Sarà possibile inoltre attivare sinergie con amministrazioni, enti e soggetti pubblici italiani, gli altri Stati membri dell'Unione e le organizzazioni e le istituzioni UE.

### c. Scenario esterno

Di seguito una sintesi dello scenario descritto nell'ultima rilevazione Eurobarometro del Parlamento europeo che si è svolta dopo le elezioni europee, tra il 7 giugno e il 1° luglio 2019, in tutti i 28 paesi dell'UE e in 5 paesi candidati. Tra i risultati principali emergono il sostegno record all'euro mentre, tra i fattori di preoccupazione dei cittadini europei, i cambiamenti climatici, risultano quest'anno, secondi solo all'immigrazione.

#### Contesto

L'indagine "Eurobarometro standard – Primavera 2019" (EB 91) è stata condotta mediante interviste individuali tra il 7 giugno e il 1° luglio 2019 nei 28 Stati membri dell'UE e nei paesi candidati. Tra il 7 e il 25 giugno 2019 sono state realizzate 27.464 interviste negli Stati membri dell'UE-28.

Dall'indagine emerge un forte aumento della percezione positiva dell'Unione europea da parte dei cittadini in tutti i settori, dall'economia allo stato della democrazia. Questi sono i risultati migliori registrati nel periodo successivo all'indagine Eurobarometro del giugno 2014.

**La maggioranza degli europei è ottimista sul futuro dell'UE** (61%, +3 punti percentuali rispetto al 2014), mentre solo il 34% (-3) è pessimista. Le percentuali più elevate di ottimisti si osservano in Irlanda (85%), Danimarca (79%), Lituania (76%) e Polonia (74%). All'estremo opposto, l'ottimismo è meno marcato nel Regno Unito (47% contro il 46%) e in Francia (50% contro il 45%).

**Il 55% degli europei si dichiara soddisfatto del funzionamento della democrazia nell'UE:** si tratta della percentuale più elevata dall'autunno del 2004 (+5 punti percentuali dall'autunno 2018; +11 dalla primavera 2014), mentre il numero dei "non soddisfatti" è diminuito di 5 punti percentuali, scendendo così al 36%.

**Il sostegno all'Unione economica e monetaria e all'euro raggiunge un nuovo livello record,** con oltre tre quarti dei rispondenti (76%, +1 punto percentuale dall'autunno 2018; +9 dalla primavera del 2014) nella zona euro a favore della moneta unica dell'UE. In tutta l'Unione il sostegno all'euro si attesta stabilmente al 62%.

La **cittadinanza europea** e la **libera circolazione** sono considerati i risultati principali conseguiti dall'UE.

In tutti i 28 Stati membri oltre la metà di coloro che hanno risposto si ritiene cittadino europeo. In tutta l'UE il 73% la pensa così (+2 punti percentuali dall'autunno 2018), mentre a livello nazionale

le percentuali variano: 93% in Lussemburgo, 88% in Germania, 87% in Spagna, 57% in Grecia e Italia e 52% in Bulgaria.

**L'immigrazione resta la preoccupazione principale a livello di UE** e compare nel 34% delle risposte, **nonostante il forte calo** registrato (-6 punti percentuali dall'autunno 2018). I **cambiamenti climatici**, che nell'autunno del 2018 si collocavano al quinto posto, sono ora **la seconda preoccupazione dei cittadini europei** (+6 dall'autunno 2018).

## 2. Temi prioritari e campagna di comunicazione

Obiettivo principale del Dipartimento per il 2020 sarà continuare a promuovere **tra i cittadini** iniziative mirate ad alimentare il **dibattito sul futuro dell'Europa** e in grado di coinvolgere in particolare **i giovani**, attivando **nuovi progetti** e proseguendo quelli **più efficaci già sperimentati**.

In sintonia con la strategia del Governo italiano espressa nella Relazione programmatica al Parlamento per il 2020, le azioni saranno incentrate su **una campagna di comunicazione** i cui temi prioritari saranno:

1. Partecipazione attiva alla Conferenza sul futuro dell'Europa auspicata dalla Commissione UE;
2. Dibattito sul futuro dell'Europa a 70 anni dalla Dichiarazione Schuman.

Il 9 maggio 2020 ricorre, infatti, il settantesimo anniversario della Dichiarazione Schuman, considerata l'atto di nascita del processo di integrazione europea. Il Ministro degli Esteri francese Robert Schuman propose, nel suo famoso discorso del 9 maggio 1950, di riunire la produzione franco-tedesca del carbone e dell'acciaio sotto una Alta Autorità comune, alla quale avrebbero potuto aderire anche gli altri Paesi europei: fu questo il punto di partenza ("l'Europa non potrà farsi in una sola volta, né sarà costruita tutta insieme") di quella che noi oggi chiamiamo Unione Europea, che sette anni più tardi avrebbe gettato solide basi con i Trattati di Roma.

## 3. Obiettivi

Questo piano individua un **obiettivo strategico** incentrato sia sulla comunicazione esterna sia sulla comunicazione interistituzionale e interna, che consiste nel **favorire il dibattito democratico sul futuro dell'Europa, la consapevolezza dei valori della cittadinanza europea e la conoscenza delle opportunità offerte dall'Unione europea**.

Saranno promosse iniziative dirette a:

1. alimentare il dibattito sul futuro dell'Europa e in grado di coinvolgere in particolare i giovani, attivando nuovi progetti e proseguendo quelli più efficaci già sperimentati per contribuire a promuovere un'Unione più forte e più democratica, migliorando la conoscenza della sua storia e dei suoi valori, nonché dei temi europei di maggiore rilievo nel contesto italiano;
2. migliorare la conoscenza su mandato, servizi e temi istituzionali di competenza del Dipartimento. Rendere più efficaci le sinergie interne ed esterne e gli strumenti di comunicazione istituzionale del Dipartimento. Garantire una migliore comunicazione sui temi UE, migliorando il coordinamento interno, rafforzando le sinergie con le altre Pubbliche Amministrazioni e potenziando la comunicazione istituzionale del Dipartimento sia sul web sia attraverso un'immagine e una linea editoriale istituzionale maggiormente accessibile e più facilmente riconoscibile.

## 4. Target (pubblici di riferimento)

### a. Pubblico interno al Dipartimento

#### Area politica:

- ▶ Ministro, Sottosegretario, rispettivi staff

#### Area amministrativa:

- ▶ Capo Dipartimento
- ▶ Direttori degli uffici e delle strutture
- ▶ Dirigenti dei servizi
- ▶ Funzionari referenti di comunicazione dei vari uffici
- ▶ Funzionari referenti di comunicazione che sono anche operatori di comunicazione (Solvit, ecc.)
- ▶ Funzionari con competenze o ruoli diversi, non inerenti le attività di comunicazione.

### b. Pubblico interno alla PCM

- ▶ Personale utente del sito intranet

### c. Pubblico esterno

#### Cittadini

- ▶ Studenti della scuola primaria e secondaria di I e di II grado
- ▶ Cittadini utenti degli spazi web e dei canali di informazione istituzionali del Dipartimento e del Governo

#### Influencer e stakeholder

- ▶ Media (quotidiani, periodici, stampa specialistica e locale, Tv nazionali e locali, radio nazionali e locali, internet)
- ▶ Insegnanti della scuola primaria e secondaria di I e di II grado/professori universitari
- ▶ PMI/associazioni
- ▶ Camere di commercio, Confindustria
- ▶ Reti locali di informazione della Commissione europea
- ▶ Club di Venezia (organismo informale che riunisce i responsabili della comunicazione degli Stati membri e candidati, aperto alle istituzioni, agli organi e organismi dell'UE e internazionali, alle organizzazioni indipendenti, alle associazioni)

#### Istituzioni

- ▶ Istituzioni e organismi UE e loro rappresentanza in Italia
- ▶ Ministeri
- ▶ Autonomie locali
- ▶ Altri Dipartimenti PCM

## 5. Contenuti e mezzi di comunicazione

Le principali iniziative programmate per il 2020 seguiranno l'evoluzione del piano e saranno dettagliate e programmate in singoli documenti di progetto, coerenti con le linee strategiche e gli obiettivi sopra individuati. Le iniziative comprendono la realizzazione dei seguenti progetti:

### 1. Dibattito sul futuro dell'Europa a 70 anni dalla Dichiarazione Schuman

Uno slancio per la democrazia europea è auspicato dalla nuova Commissione che prevede di organizzare una Conferenza permanente sul futuro dell'Europa da avviare nel 2020, per una durata di almeno due anni, che consentirà ai cittadini - in particolare ai giovani - di dar voce alle loro idee.

A questo proposito si considera strategica la possibilità di mettere in atto un Accordo di Programma con il Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca (MIUR) e le rappresentanze in Italia della Commissione europea e del Parlamento UE per alla cittadinanza europea.

Incontri, dibattiti, concorsi e premiazioni costituiranno i diversi momenti in cui sarà articolata la Conferenza, i cui lavori saranno oggetto di costante attenzione, alla quale sarà dedicata una sezione sul sito web istituzionale con dati, riepiloghi e risultati. La Conferenza potrà svilupparsi in sinergia con le rappresentanze in Italia delle istituzioni europee, anche attraverso un nuovo accordo di programma, e con le organizzazioni più rappresentative della società civile.

Si prevede di avviare una collaborazione con il MIUR, la Commissione europea e il Parlamento europeo e altresì con le organizzazioni più rappresentative della società civile, per organizzare un concorso nazionale che impegni gli studenti nell'immaginare l'Europa del futuro.

Per il perseguimento di questo obiettivo, si utilizzeranno le seguenti azioni e strumenti.

## Azioni e strumenti

- 1.1. Si continuerà a promuovere nelle scuole di ogni ordine e grado la **piattaforma didattica "Europa=Noi"** per gli insegnanti. Per l'anno scolastico 2019-2020, la piattaforma sarà integrata con strumenti e contenuti dedicati al futuro dell'Europa e alla Dichiarazione Schuman e una nuova edizione del concorso *online* **"Trivia Quiz"** per gli studenti. Sarà anche realizzato nella piattaforma un nuovo concorso di **Dibattito online**, in grado di far sfidare a distanza le classi sui temi proposti in discussione. Verranno infine coinvolte le classi interessate dal progetto "a scuola di *opencoesione*" (ASOC) i cui insegnanti saranno incoraggiati ad utilizzare i materiali disponibili sulla piattaforma attraverso lezioni, *webinar* e attraverso una menzione speciale per la migliore classe di "ASOC" partecipante al Trivia Quiz 2020.
- 1.2. Un nuovo accordo potrà essere sottoscritto con le istituzioni europee per promuovere le azioni collegate alla "Conferenza permanente" e, più genericamente, alla dimensione europea della cittadinanza nelle scuole di ogni ordine e grado e nelle Università. Il nuovo accordo detaglierà nuove formule di collaborazione previste in merito.
- 1.3. Sarà rinnovata la collaborazione con il Ministero per gli Affari Esteri e la Cooperazione Internazionale per assegnare i **Premi di studio per il Collegio d'Europa**, destinati ai cinque migliori studenti di nazionalità italiana dell'anno scolastico 2019-2020. I premi saranno consegnati a fine anno scolastico.
- 1.4. Per celebrare la Festa dell'Europa e i 70 anni della Dichiarazione Schuman, si prevede di programmare una serie di iniziative ed azioni per l'intero mese di maggio, **"Il mese dell'Europa"**. In particolare, premiazioni dei concorsi promossi con la piattaforma Europa=Noi, partecipazione al **Festival dell'Europa a Firenze** e organizzazione di una sessione europea durante il **ForumPa**.
- 1.5. Proseguirà la promozione sul territorio delle Mostre fotografiche **"L'Italia in Europa, l'Europa in Italia"** e della mostra documentale **"Ever Closer Union – Un'Europa sempre più unita"** dedicate all'aggiornamento e approfondimento sul tema "l'Italia in Europa" e alla storia dell'integrazione europea anche in collaborazione con altre istituzioni italiane ed europee. L'esposizione delle mostre sarà, per quanto possibile, sempre associata a incontri sul territorio e ad eventi e appuntamenti istituzionali che saranno programmati nel dettaglio. Sinergie potranno essere attivate con gli Archivi dell'Unione Europea di Fiesole (partnership istituzionale) per la realizzazione di una **Mostra itinerante sulla Dichiarazione Schuman**.
- 1.6. È prevista la produzione e la programmazione, in coordinamento con il Dipartimento Informazione Editoria della Presidenza del Consiglio dei Ministri, del nuovo **spot radio-tv dedicato alla Festa dell'Europa**.

## 2.1 Comunicazione online

Prosegue da parte del Dipartimento lo sviluppo di nuovi modelli di comunicazione *online*, in grado di agevolare il dialogo con i cittadini e il coinvolgimento di *stakeholders* e della società civile.

2.1.1 Il progetto del nuovo sito multilingue e dei servizi collegati proseguirà nel 2020 con ulteriori miglioramenti. L'obiettivo sarà migliorare ulteriormente la qualità e la sostenibilità del progetto perfezionando l'uso nel sistema di gestione di contenuti del sito dello strumento di traduzione automatica (**piattaforma eTranslation**). Ciò consentirà, in prospettiva, di ottimizzare drasticamente le risorse destinate ai servizi di traduzione affidati all'esterno e di sperimentare **soluzioni per realizzare in temi brevi e a costi contenuti moduli e servizi online anche multilingue**. Nell'ambito degli impegni assunti nel IV Piano di Azione OGP, il Dipartimento, nel corso del 2020, porterà a termine la realizzazione del modello di implementazione dello strumento e-Translation sui siti web istituzionali, offrendo procedure e soluzioni che saranno messe a disposizione delle Amministrazioni che vorranno avvalersene. La **collaborazione avviata con l'Open Government Team (OGT)**, proseguirà inoltre per la valorizzazione degli strumenti interattivi e per le azioni volte a dotare l'Amministrazione di strumenti per migliorare l'accesso e la qualità delle informazioni destinate agli utenti dei servizi web istituzionali, come l'iniziativa "EuroParole".

2.2.1 Ai fini dell'attuazione del regolamento sullo **sportello unico digitale**, sono inoltre previste specifiche azioni di comunicazione. In particolare, il Dipartimento per le Politiche Europee provvederà a predisporre una sezione dedicata allo Sportello Unico Digitale (*Single Digital Gateway*) sul proprio sito, in lingua italiana e almeno in lingua inglese. Si prevede, inoltre, l'organizzazione di un evento di presentazione dello Sportello Unico Digitale, entro il 12 dicembre 2020, termine per la pubblicazione di tutte le informazioni per i cittadini e imprese sui diritti loro attribuiti dalla legislazione mercato interno UE e nazionale.

## 2.2 Comunicazione interna e interistituzionale

Il Dipartimento continuerà a promuovere azioni per **migliorare la comunicazione interna ed interistituzionale**, incrementando quindi coerenza e qualità della comunicazione rivolta ai cittadini. Le attività comprenderanno sinergie istituzionali per scambiare buone pratiche e occasioni di collaborazione tra comunicatori nell'ambito del **Club di Venezia**, per organizzare e partecipare a **seminari e workshop interni ed esterni su temi europei**, condividere **linee guida e strumenti per migliorare la chiarezza del linguaggio** (linee di stile) e la **comunicazione visiva** (immagine coordinata).

2.2.1 Organizzazione della sessione plenaria autunnale del Club di Venezia. Partecipazione ad altre iniziative da definire e promozione delle stesse.

2.2.2 Organizzazione di seminari e workshop nelle sedi istituzionali sui temi di competenza del Dipartimento. Potranno essere organizzati in questo ambito eventi congiunti con la Rappresentanza della Commissione europea in Italia, l'Ufficio di informazione del Parlamento europeo in Italia e l'European University Institute su temi strategici del Programma di lavoro UE, in particolare quelli oggetto di consultazioni pubbliche promosse dalla Commissione europea.

2.2.3 Potenziamento della rete di referenti esterna per la comunicazione istituzionale del Dipartimento.

2.2.4 Miglioramento dell'efficacia della rete di referenti interna per la comunicazione istituzionale del Dipartimento, stabilendo protocolli di circolazione e validazione delle notizie e materiali destinati alla diffusione esterna.

2.2.5 Condivisione delle linee di stile per i testi prodotti all'interno dell'Amministrazione, in particolare di quelli contenenti informazioni rivolte all'esterno, in considerazione della loro destinazione e funzione. Elaborazione di un progetto di immagine coordinata del Dipartimento, per rendere più chiara, coerente e riconoscibile la matrice istituzionale della comunicazione svolta nei diversi contesti (pubblicazioni, brochure, locandine, programmi, corrispondenza, cartoline Twitter e Facebook, foto Instagram, sito web).

## 6. Monitoraggio e valutazione dei risultati

La misurazione del raggiungimento degli obiettivi di comunicazione e, dunque, la valutazione complessiva dell'attività, sarà effettuata con risorse interne al Dipartimento, utilizzando gli strumenti a disposizione della PCM e dei partner istituzionali (statistiche degli accessi ai siti internet e ai servizi web, eventuale analisi di segnalazioni, se previsto, nei servizi di *customer care*, questionari di valutazione dei corsi, indice GRP – *gross rating point* fornito dal DIE per le campagne TV, ecc.). Per agevolare la pianificazione delle azioni di dettaglio, le ottimizzazioni e le variazioni in corso d'opera, il piano di comunicazione sarà monitorato con cadenza mensile.

## 7. Risorse finanziarie

Il dettaglio delle stime di spesa per ogni azione ipotizzata nel presente piano è riportato nella tavola sinottica in calce e nella scheda allegata e potrà essere consolidato parallelamente al procedere della pianificazione operativa.

**Alla data di consegna del Piano, il Dipartimento per le politiche europee stima di poter disporre, per la strategia complessiva di comunicazione e informazione 2019 contenuta nel Piano, di 111.811,00 euro**, corrispondenti alla disponibilità 2019 decurtata, come da disposizioni vigenti, del 5%. L'approvazione delle risorse finanziarie per il Bilancio di previsione 2020 è attesa per dicembre 2019.

## 8. Tavola sinottica 2020

Temi strategici e prioritari	Obiettivi operativi	Contenuti, azioni e mezzi	Real. (SI/NO)	Costi stimati (Iva incl.) Capitolo 342
■ Aree: Promozione di comportamenti positivi ; Campagne di servizio				
1. Favorire la conoscenza della partecipazione - attuale e storica - dell'Italia all'Unione europea e migliorare la consapevolezza dei diritti e doveri di cittadinanza	1 Dibattito sul futuro dell'UE a 70 anni dalla Dichiarazione Schuman (Campagna integrata)	1.1 Progetto Europa=NOI, concorsi e iniziative per le scuole		15.000
		1.2 Nuovo accordo di programma con le istituzioni UE e IT		5.000
		1.3 Premi di studio Collegio Europa		5.000
		1.4 Iniziative su partecipazione dell'Italia all'Ue e manifestazioni (Forum PA, Festival d'Europa a Firenze ...)		20.000
		1.5 Mostre (L'Italia in Europa, Ever Closer Union...)		15.000
		1.6 9 maggio Festa dell'Europa (spot radio-tv)		5.000
■ Area: Identità della Comunità				
2 Migliorare la conoscenza su mandato, servizi e temi istituzionali di competenza del Dipartimento	2.1 Comunicazione online	2.1.1 Sito internet multilingue e servizi collegati		20.000
	2.2 Comunicazione interna e interist.	2.2.1 Club di Venezia		10.000
		2.2.2 Seminari e workshop su temi Dip. e temi strategici UE		10.000
		2.2.3 Rete di referenti esterna		
		2.2.4 Rete referenti interna		
		2.2.5 Linee di stile e immagine coordinata del Dipartimento		
<b>Totale spese previste sul cap. 342</b>				<b>105.000</b>
Capienza stimata capitolo 342 per il 2020				111.811,00
Somma disponibile per altre attività				6.811,00

